



## Ecco i quattro nuovi nomi

**Acqui Terme.** Ci sono figure assai note sul nostro territorio, e altre cui diamo il benvenuto, in vista di una positiva collaborazione. Anche se la cautela è doverosa, non avendo ancora emesso il nostro Municipio alcuna comunicazione ufficiale, ecco che ci sentiamo di proporre un breve profilo dei quattro neocommissari della manifestazione.

**Alberto Sinigaglia.** Già Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte è alla testa, a Torino, del Comitato direttivo della Fondazione "Filippo Burzio" e del Comitato dei garanti del *Polo del '900*, nonché del Consiglio scientifico della Fondazione "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo. Dirige il Festival culturale *Passepartout* di Asti, e già collabora ad Acqui con il *Premio di Poesia* promosso da Archicultura.

Veneziano, ha cominciato la carriera a "Epoca" e "Panorama". Dal 1970 alla "Stampa", nel 1975 è stato tra i fondatori di "Tuttolibri", specializzandosi nei servizi culturali. Autore radio-tv, tra i suoi programmi *Vent'anni al 2000* (con la storica intervista con Italo Calvino).

Continua a pagina 2

### DALLA PRIMA

## Ecco i quattro nuovi nomi

È stato professore a contratto nelle Università di Torino, di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, insegnando *Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico, radiofonico e televisivo*.

**Laurana Laiolo.** Figlia di Davide Laiolo "Ulisse" (che fu anche giurato nelle prime edizioni del Premio "Acqui Storia"), ha a lungo insegnato *Filosofia e Scienze Umane*, occupandosi di questioni pedagogiche e di sperimentazione didattica, di politica culturale e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

Ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione e con le istituzioni scolastiche per corsi di aggiornamento e di formazione degli insegnanti, e per attività di ricerca sulla didattica della *Storia contemporanea*.

Già direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Asti (ISRAT) dalla sua istituzione (1984) al 1996, ha diretto dal 2002 al 2021 la rivista "Quaderno di storia contemporanea/QSC" dell'ISRAT.

Responsabile del *Festival del paesaggio agrario*, progetta la rassegna editoriale *Libri in Nizza* per il Comune sul Belbo. Guida inoltre l'Associazione "Davide Laiolo".

**Davide Rossi,** anche avvocato e giornalista (editorialista su "L'Arena", a Verona), insegna *Storia e Tecnica delle Codificazioni e Costituzioni Europee* presso l'Università degli Studi di Trieste.

Dopo gli studi classici e la laurea in *Giurisprudenza* presso l'ateneo bolognese, nell'arco dei suoi studi e delle sue pubblicazioni scientifiche, ha approfondito in special modo le dinamiche e l'evoluzione del *diritto pubblico* nel rapporto tra lo Stato liberale e quello fa-

scista, per approdare alla forma costituzionale tutt'ora in vigore; ha analizzato i modelli amministrativi e lo sviluppo della cultura giuridica costituzionale europea. Si è occupato dello sviluppo giuridico e politico dell'Alto Adriatico nel Novecento.

È membro del Comitato Scientifico della "Rivista Amministrativa della Repubblica Italiana" (la più antica tutt'ora in attività), e della Collana di Studi "Adria" dell'editore Leone di Monza.

Il suo apprezzato intervento, presso il Senato della Repubblica, per il *Giorno del Ricordo* del 10 febbraio 2020, è disponibile sul sito web del Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana Fiumana Dalmata.

**Lucia Esposito.** Si è formata presso la Facoltà di *Scienze politiche - Indirizzo politico giuridico* della Università Federico II di Napoli, poi frequentando la Scuola di giornalismo di Urbino.

Professionista dal 1996, attualmente è a capo della redazione *Cultura* del quotidiano "Liberio", quotidiano in cui lavora da oltre 20 anni.

Nel suo *blog* si definisce una "accumulatrice seriale e compulsiva di libri e pensieri".

